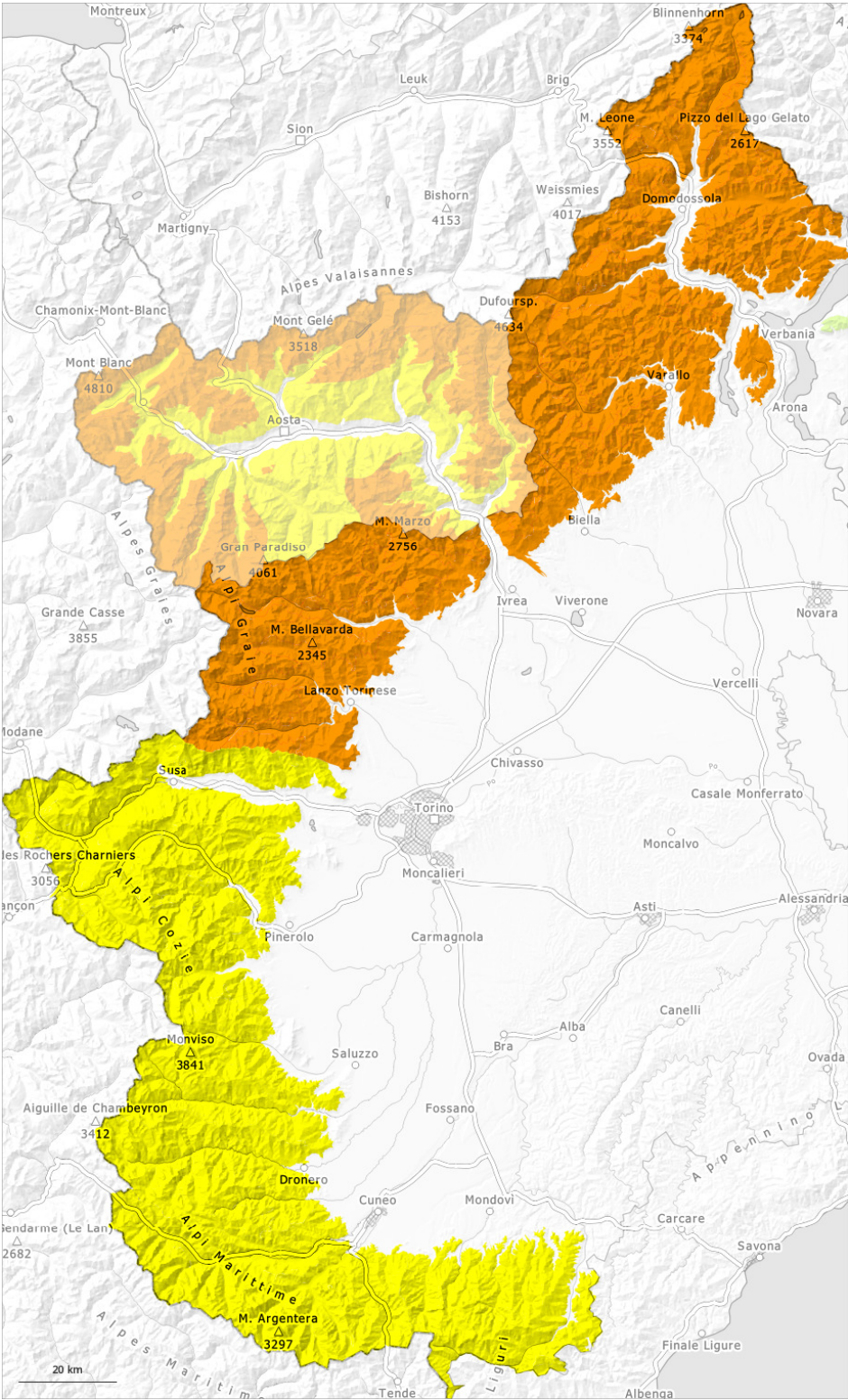
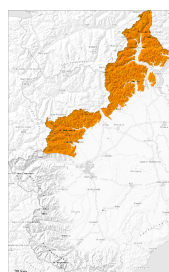




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 24.03.2026



Neve fresca



2000m



Neve bagnata



2200m

La neve fresca deve essere valutata con attenzione.

Sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1100 m circa, localmente anche di più. La neve fresca in molti punti non si è ben legata con la neve vecchia. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto principalmente alle quote medie e alte.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide e bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati ripidi alle quote medie e alte. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

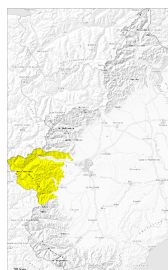
Negli ultimi due giorni è caduta neve al di sopra dei 800 m circa.

Soprattutto alle quote di bassa e media montagna, sui pendii ripidi esposti al sole: La neve fresca ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole.

Ad alta quota e in alta montagna: In molti punti la neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 24.03.2026



Neve fresca



2000m



Neve bagnata



2000m

Possibili valanghe asciutte e colate umide nel corso della giornata.

Sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide e bagnate, soprattutto di medie dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

È caduta neve al di sopra dei 700 m circa.

Soprattutto alle quote di bassa e media montagna, sui pendii ripidi esposti al sole: La neve fresca ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole.

Ad alta quota e in alta montagna: La neve fresca poggia in parte su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 24.03.2026



Neve fresca



Neve bagnata



I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare.

Sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide e bagnate, soprattutto di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

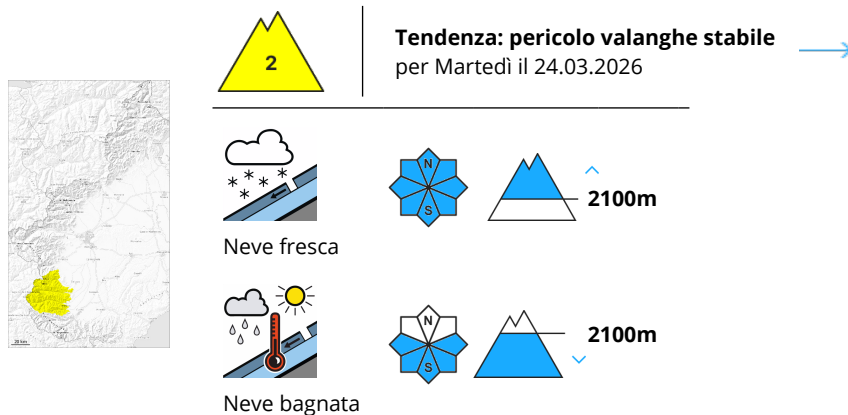
È caduta neve al di sopra dei 900 m circa.

Soprattutto alle quote di bassa e media montagna, sui pendii ripidi esposti al sole: La neve fresca ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole.

Ad alta quota e in alta montagna: La neve fresca poggia in parte su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Specialmente in quota l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Possibili valanghe asciutte e colate umide nel corso della giornata.

Sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Lungo il confine con la Francia la situazione è leggermente più pericolosa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide e bagnate, soprattutto di medie dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento)

È caduta neve al di sopra dei 700 m circa.

Soprattutto alle quote di bassa e media montagna, sui pendii ripidi esposti al sole: La neve fresca ricopre un manto di neve vecchia piuttosto favorevole.

Ad alta quota e in alta montagna: La neve fresca poggia in parte su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.

